



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it

e-mail ufficio legale riccardo.boriassi.it@conapo.it

Roma, 16 febbraio 2009

sito internet www.conapo.it

RICORSI RISARCIMENTO EX LEGGE PINTO PER ISCRITTI CONAPO ULTERIORI CHIARIMENTI - IMMIMINENTE IL TERMINE DI SCADENZA

Facciamo seguito al precedente [comunicato del 7 febbraio 2008](#) riguardante la possibilità di proporre ricorso ai sensi della legge Pinto, possibilità del tutto gratuita per gli iscritti CONAPO.

A seguito delle numerose richieste di chiarimento pervenute precisiamo che:

- non si tratta di un nuovo ricorso per ottenere l'equiparazione retributiva dei Vigili del Fuoco con gli appartenenti alle Forze di Polizia, ma di **una richiesta di risarcimento**, ai sensi della legge Pinto (legge 89/01), cui possono aderire **SOLO** coloro che, in passato, hanno partecipato al ricorso BRIZZI + altri con l'Avv. BETTI di Genova, per la corresponsione ai VVF dell'indennità pensionabile (di pubblica sicurezza) prevista per gli appartenenti alle forze di polizia.

- non tutti coloro che hanno partecipato al ricorso Brizzi + altri possono però chiedere il risarcimento ai sensi della legge Pinto poiché non tutti ne hanno maturato i requisiti. Tale ricorso, dato il notevole numero dei partecipanti, fu presentato al TAR in diverse tranches di cui si sono avute varie sentenze emesse tra il '96 ed il 2007 e solo sulle ultime si può chiedere risarcimento.

- **solo** quindi chi ha avuto ritardo nella sentenza ed è ancora nei tempi previsti dalla legge Pinto, può chiedere il risarcimento, vale a dire che, al momento, **solo** i partecipanti ai ricorsi al TAR LAZIO n.r.g. 10198/2000 e 10212/2000 sono ancora nei termini previsti dall'art. 4 della l.89/2001 per poter chiedere il risarcimento che ammonta a circa 1000/1500 euro per ogni anno di ritardo dopo il terzo dalla presentazione del ricorso, **ma attenzione che la scadenza è tra pochissimi giorni** come di seguito specificato.

RICORSO TAR LAZIO 10198/2000 - possono chiedere il risarcimento i colleghi di cui al ricorso TAR LAZIO n.r.g. 10198/2000 che negli anni 1999 e 2000 si trovavano in servizio (o in pensione) nelle sedi VF situate nelle seguenti province: **CASERTA – PESCARA – PORDENONE – POTENZA – PRATO – REGGIO EMILIA – ROMA – ROVIGO – SALERNO – SASSARI – SAVONA – SIENA – TARANTO – TERAMO – TERNI – TRAPANI – TRIESTE – VARESE – VENEZIA – VERONA – VICENZA** - **MA PER COSTORO il margine è strettissimo e sarà possibile raccogliere le adesioni solo fino al 18 febbraio 2009 presso i referenti CONAPO, e fino al 20 febbraio 2009 presso lo studio legale dell' Avv. Frisani.**

RICORSO TAR LAZIO 10212/2000 - possono chiedere il risarcimento i colleghi di cui al ricorso n.r.g. 10212/2000 che negli anni 1999 e 2000 si trovavano in servizio (o in pensione) nelle sedi VF situate nelle seguenti province: **ANCONA – ASTI – BARI – BENEVENTO – BERGAMO – BRESCIA – BRINDISI – CALTANISSETTA – CASERTA – CHIETI – ENNA – FERRARA – FIRENZE – FORLI' – GENOVA – GROSSETO – LIVORNO – LUCCA – MILANO – MODENA – NOVARA – NUORO – PADOVA – PAVIA – PERUGIA** - Il termine di raccolta delle adesioni è fissato al **23 febbraio 2009** presso i referenti CONAPO e al 25 febbraio 2009 presso lo studio legale dell' Avv. Frisani.

Non rispondiamo delle adesioni pervenute successivamente. Decorso il termine di scadenza non sarà più possibile per gli interessati chiedere risarcimento. Dato l'elevato numero dei partecipanti non garantiamo di poter soddisfare tutti coloro che si presenteranno l'ultimo giorno utile. I nomi degli interessati sono presso i referenti CONAPO.

Laddove non fosse presente il referente provinciale CONAPO, per eventuali informazioni e modulistica rivolgersi a Valentino Prezzemolo ufficiostampa@conapo.it 392-8551754.

Le condizioni dei ricorsi, in convenzione per gli iscritti CONAPO, sono estremamente vantaggiose, tenendo indenni i ricorrenti da qualsiasi costo anche in caso di eventuale soccombenza, mentre in caso di vittoria sarà dovuta al legale una parcella pari al 30% del credito recuperato. Anche coloro che non sono iscritti al CONAPO si possono rivolgere tranquillamente alle strutture CONAPO – Inutile chiamare lo studio legale occorre riferirsi al CONAPO.

Invitiamo quindi chi non rientra nei ricorsi di cui sopra di non contattate inutilmente lo studio legale dell' Avv. Frisani che è intasato da chiamate inutili dei non aventi diritto.